

PROGRAMMI RADIOFONICI DELL'ACCESSO REGIONE FVG

NORME TECNICO-ORGANIZZATIVE

1. DOMANDA DI ACCESSO E CALENDARIO

I soggetti che presentano la domanda di accesso alla programmazione radiofonica Regionale al Comitato Regionale per le Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia (Corecom FVG) devono indicare in sintesi il contenuto del programma e specificare se intendono produrlo in lingua italiana, slovena o friulana e se intendono avvalersi:

- esclusivamente di mezzi propri all'esterno della RAI;
- della collaborazione tecnica gratuita della RAI presso la locale Sede Regionale.

La domanda per usufruire degli spazi dell'accesso radiofonico regionale deve essere indirizzata esclusivamente al Corecom FVG e pervenire con almeno 45 giorni di anticipo rispetto all'inizio del trimestre in cui è prevista la messa in onda.

Il Corecom FVG, dopo aver accolto formalmente le domande che rivestono i requisiti previsti dalla vigente normativa, redige il calendario trimestrale di messa in onda delle trasmissioni, tenendo conto che la durata massima di ciascun programma non può superare i 10 minuti comprese le sigle e che la sede Regionale della RAI mette a disposizione i seguenti spazi: lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 14.50 per i programmi in lingua italiana, giovedì alle ore 14.50 per i programmi in lingua friulana e il martedì alle ore 12.50 per i programmi in lingua slovena.

Il Corecom FVG dà comunicazione del calendario ai soggetti ammessi e alla sede Regionale della RAI almeno 30 giorni prima dell'inizio del trimestre, precisando per quali programmi sia necessaria la collaborazione tecnica della RAI.

Entro 10 giorni dal ricevimento del calendario trimestrale delle trasmissioni, la RAI fornisce al Corecom FVG un calendario delle registrazioni per i soggetti che si avvalgono della collaborazione tecnica presso la sede. Il Corecom FVG informa ciascun soggetto della data e dell'orario previsti.

La data di registrazione deve essere di almeno 14 giorni precedente alla data della messa in onda.

2. MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

a) PROGRAMMA REALIZZATO CON MEZZI PROPRI

Il soggetto ammesso che produce il programma esclusivamente con mezzi propri all'esterno della RAI deve consegnarlo - su supporto audio pronto per la trasmissione - al Corecom FVG, 14 giorni prima della data prevista per la messa in onda.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, il Corecom FVG provvede a consegnare alla RAI il supporto per la messa in onda almeno 5 giorni prima della data prevista per la medesima, per consentire il controllo tecnico e il riversamento su supporto RAI.

Nel caso in cui programma non risulti conforme alle caratteristiche normative prevista per la messa in onda, il Corecom FVG provvede ad informare il soggetto e valuta l'inserimento del programma, opportunamente modificato, nel calendario del trimestre successivo. Informa inoltre la RAI almeno 5 giorni prima della data prevista per la messa in onda.

Il programma, al fine di un migliore esito, deve essere registrato a traccia intera su nastro magnetico audio da 1/4 di pollice, dello spessore di circa 50 micron, alla velocità di 15 o 7 1/2 pollici al secondo (pari a 38,1 o 19,05 cm/ se).

Si fa presente che la confezione in uso presso la RAI per le bobine di nastro audio prevede che il diametro minimo della bobina sia di 70 mm; che all'inizio della prima bobina vi sia registrata per circa 30 secondi una frequenza di 1000 Hertz a livello di riferimento (il livello di riferimento è di 9 decibel inferiore al livello del massimo picco di modulazione registrato sul nastro); che tale frequenza sia separata dall'inizio della modulazione da un tratto di nastro neutro di colore bianco.

Le caratteristiche tecniche dei magnetofoni utilizzati devono essere conformi alle vigenti prescrizioni internazionali (per l'allineamento a tali norme, possono essere impiegati nastri di riferimento a norma DIN 45513 tipo BASF DIN 38 O DIN 19, normalizzati in sede UER).

Comunque, per favorire la possibilità di produzione autonoma da parte del soggetto, la RAI consente l'uso di altri supporti tecnici, quali nastri in musicassette o CD, operando sulle apparecchiature commerciali attualmente in uso.

La qualità del prodotto fornito deve essere conforme allo standard RAI, ovvero perfettamente intelligibile e privo di qualsivoglia disturbo sonoro.

Nel caso in cui il programma non risulti conforme alle caratteristiche tecniche previste per la messa in onda la RAI avvisa il Corecom FVG che provvede ad informare il soggetto e valuta l'inserimento del programma, opportunamente modificato, nel calendario del trimestre successivo.

I supporti originali di proprietà del soggetto ammesso devono essere ritirati presso la RAI a sua cura a trasmissione avvenuta, entro 2 giorni lavorativi. Decorso tale termine, la RAI è esonerata da ogni responsabilità riguardo alla conservazione di detto materiale.

b) PROGRAMMA REALIZZATO CON LA COLLABORAZIONE TECNICA GRATUITA DELLA RAI

Il soggetto che intenda avvalersi della collaborazione tecnica gratuita della RAI può avere a disposizione presso la Sede regionale uno studio che consente, oltre ad una limitata partecipazione di persone alla registrazione, l'uso di dischi o nastri (di proprietà del soggetto) da mixare con le caratteristiche di cui al punto a).

Tale studio, che permette la realizzazione di trasmissioni come conversazioni, dibattiti, tavole rotonde, interviste ecc., viene messo a disposizione del soggetto per 1 ora al massimo, secondo il calendario di registrazione predisposto dalla RAI per ciascun trimestre e comunicato dal Corecom FVG ai soggetti accedenti.

Il calendario tiene conto delle seguenti disponibilità:

Ogni lunedì si possono prevedere presso la sede Regionale della RAI tre turni di registrazione per i programmi in lingua italiana, alle 9.00, alle 10.00 e alle 11.00, un turno di registrazione alle ore 15.00 per i programmi in lingua slovena ed un turno, presso il nucleo distaccato di Udine della RAI, alle ore 15.00 per i programmi in lingua friulana.

In caso di festività cadenti nel giorno previsto per la registrazione, la stessa viene rimandata al primo giorno lavorativo successivo.

Rientra nella durata prevista il tempo necessario alla preparazione delle macchine per la riproduzione degli inserti forniti dal soggetto, per i quali valgono i criteri indicati al punto a) delle presenti norme.

Tutto il materiale da utilizzarsi, fornito dal soggetto, deve essere consegnato alla RAI all'atto dell'inizio delle lavorazioni.

Ove il soggetto non si presenti presso gli impianti RAI all'ora fissata per la loro utilizzazione, dopo mezz'ora di attesa, la Direzione della Sede può disporre la soppressione delle lavorazioni e, quindi, della relativa trasmissione, dandone comunicazione il giorno stesso al Corecom FVG per le decisioni del caso.

Al termine dell'ascolto finale, il responsabile deve apporre una firma di nulla osta alle trasmissioni su apposito documento. In assenza di questo nulla osta, la RAI non darà corso alla trasmissione, dandone comunicazione al Corecom FVG per le decisioni del caso.

La RAI, effettuata la registrazione, fornisce copia del supporto audio al Corecom FVG almeno 12 giorni prima della messa in onda per consentire la funzione di vigilanza. Il supporto viene restituito alla RAI almeno 5 giorni prima della messa in onda.

Nel caso in cui il programma non risulti conforme alle caratteristiche normative previste per la messa in onda il Corecom FVG informa il soggetto e valuta l'eventuale inserimento del programma, opportunamente modificato, nel calendario successivo. Informa inoltre la RAI almeno 5 giorni prima della data prevista per la messa in onda.

3. DURATA DEL PROGRAMMA

Se all'atto dell'accettazione, nel caso di programma realizzato esclusivamente con mezzi propri, ovvero all'atto dell'ascolto finale - nel caso di programma realizzato con la collaborazione tecnica della RAI - si riscontrasse che il programma stesso ha durata superiore al tempo concesso, il soggetto deve provvedere a riportarlo immediatamente alla durata regolamentare. In caso contrario, la RAI non darà corso alla trasmissione dandone comunicazione al Corecom FVG per le decisioni del caso.

4. RESPONSABILITA'

La responsabilità civile e penale dei programmi è attribuita dalla legge al soggetto per sottolineare la sua autonomia.

Comunque, per memoria, si riporta qui di seguito, il penultimo comma dell'art. 6 della Legge n.103 del 1975:

"I soggetti ammessi all'accesso devono, nella libera manifestazione del loro pensiero, osservare i principi dell'ordinamento costituzionale, e tra essi in particolare quelli relativi alla tutela della dignità della persona nonché della lealtà e della correttezza del dialogo democratico ed astenersi da qualsiasi forma di pubblicità commerciale".

4. DIRITTI D'AUTORE

Il soggetto è impegnato a comunicare per iscritto alla RAI, all'atto della consegna del programma realizzato con mezzi propri, o all'inizio delle lavorazioni di studio, in caso di programma realizzato con la collaborazione tecnica gratuita della RAI, i dati di identificazione delle composizioni musicali (attore, compositore, editore, estremi dei dischi, eco.) e delle altre opere protette dalla legge sul diritto d'autore, utilizzati nel programma, con la specificazione delle singole durate, ai fini della denuncia alla SIAE, che sarà effettuata dalla RAI, salva la responsabilità degli utilizzatori.

Il soggetto è altresì impegnato a far pervenire alla RAI, negli stessi termini sopraindicati, le dichiarazioni liberatorie eventualmente quietanzate, rilasciate dagli aventi diritto sulle opere summenzionate, sollevando la RAI da ogni responsabilità comunque connessa con l'utilizzazione delle opere stesse. Nel caso contrario, la RAI non darà corso alla trasmissione, dandone comunicazione al Corecom FVG per le decisioni del caso.